



Scoperto uno dei meccanismi di patogenicità del virus aviario

Data 29 gennaio 2006
Categoria infettivologia

Il virus H5N1 ha una particolare variante, della proteina NS1 che gli permette di eludere le difese dell'ospite.

L'elevata mortalità del virus H5N1 potrebbe dipendere da una variante della proteina NS1, che conferisce maggiore patogenicità in quanto è particolarmente efficiente nell'inibire le difese dell'organismo infettato. Ricercatori del St. Jude Children's Research Hospital di Memphis, diretti da John Obenauer, hanno esaminato 2196 geni di virus dell'influenza aviaria, 169 genomi completi di virus influenzali estratti da uccelli selvatici. I ricercatori hanno trovato due versioni del gene per la proteina NS1, molecola strutturale dei virus influenzali, che neutralizza gli effetti dell'interferone. I ricercatori hanno visto che la variante, battezzata 'NS1 con motivo aviario' è sempre presente nei virus aviari più virulenti come l'attuale H5N1, mentre un'altra variante, battezzata 'NS1 con motivo umano' è presente nei virus responsabili delle ondate pandemiche verificatesi nel 1957 e nel 1968 che hanno causato meno morti.

Tuttavia la patogenicità del virus influenzale è multigenica, e pertanto la proteina NS1, per quanto importante non è la sola responsabile della virulenza. Inoltre, secondo Michele La Placa, docente di Microbiologia dell'Università di Bologna, poiché NS1 non è un bersaglio dei farmaci antivirali, né è implicata nel meccanismo di azione dei vaccini, tale scoperta non sembra apportare per ora sostanziali benefici in caso di pandemia da H5N1.

Fonte: Science Published Online January 26, 2006 10.1126/science.1121586